

Kavenagh M., Hua N., Wekerle C. (2023) Sexual exploitation of children: Barriers for boys in accessing social supports for victimization, *Child Abuse & Neglect*, 142, 106129

Si sta diffondendo in tutto il mondo l'evidenza dello sfruttamento sessuale di bambini e adolescenti, ma la ricerca si occupa soprattutto di femmine. Una iniziativa di ECPAT risveglia l'attenzione su come lo sfruttamento sessuale impatti soprattutto sui maschi. I dati sono stati raccolti tra il 2019 e il 2021 in 10 Paesi a basso o medio livello socioeconomico. Una revisione della letteratura inerente si può trovare nell'articolo di Moss et al.

Il presente studio si occupa delle problematiche di accesso ai Servizi di queste vittime dello sfruttamento sessuale. La componente più sconcertante di queste difficoltà di accesso è costituita da una stigmatizzazione basata sul gender, cosa che può peggiorare l'esperienza traumatica. I ragazzi possono essere disprezzati perché considerati meno vulnerabili, perché hanno 'permesso' che l'abuso avvenisse o addirittura si sono messi attivamente in condizioni di rischio. Questo pensiero può permeare le loro famiglie, le comunità, le strutture educative, le istituzioni legali e quelle che dovrebbero dare supporto sociale. Gli stessi ragazzi soffrono di questa confusione e possono allo stesso tempo vedersi come vittime, agenti attivi e anche offenders. Questa confusione è a sua volta manipolata dai veri offender per manipolare e controllare le vittime e abusare di loro.

Una 'cultura del silenzio' relativa al SEC è stata segnalata come pervasiva e la vergogna è la maggiore barriera alla richiesta di aiuto. Le vittime temono di essere disapprovate, punite, non credute, o addirittura di esporsi a ulteriore sfruttamento sessuale.

Modelli di supporto basati su regole giudiziarie invece che trauma informed predominano nelle risposte alle vittime di genere maschile. In alcuni Paesi (Sri Lanka, Marocco) la legge esclude i maschi dalla fattispecie della violenza sessuale. Si creano barriere quando una terminologia binaria definisce la violenza sessuale, quindi escludendo dalla protezione chi non sia donna o bambina.

Si propongono tre possibili soluzioni al problema: 1. Sfidare le norme e le pratiche problematiche sul gender, che creano barriere per maschi e ragazzi 'diversi'; 2. Creare condizioni sicure e facilitanti la richiesta di aiuto sui piani psicologico, emotivo e fisico; 3. Intervenire proattivamente per connettere specificamente questa tipologia di vittime ai Servizi, come ad esempio Servizi drop-in, consulenze notturne e case rifugio di emergenza.

E' disponibile il full text.

Parole chiave: sfruttamento sessuale di bambini, SEC; CSE; abuso sessuale infantile; CSA; survivor maschi; maschi vittime; Servizi di cura trauma informed.